

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

COPIA

Codice Ente: **11270** – Protocollo n. _____
DELIBERAZIONE N. 11

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **11** del **10.07.2023**

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore **21.05** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MAFFONI GIOVANNI	Presente	PUNTARA ALESSANDRO	Presente
PERDUCA MONICA	Presente	CASSINELLI MARCO	Assente
BAILO ROBERTO	Presente	ABBA' DEBORA	Assente
GROSSI NADIA	Presente	GATTI UGO	Presente
PERES EUSTACHIO NAZARIO	Assente		
TORCHIO ANDREA ARNALDO	Assente		
LOMBARDI MAURO	Presente		

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale** Sig. **DR. SSA SABRINA SILIBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MAFFONI GIOVANNI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N. 11 del 10.07.2023

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta, ribadendo che il bilancio è in equilibrio, dando atto che residua un Avanzo di Amministrazione di € 423.000,00, di cui € 384.000,00 disponibile. Dopo la fine di agosto potremo andare in concertazione con gli altri Comuni per l'intervento della Peroni. Si sofferma inoltre sulla proposta in essere circa le logistiche sul territorio, in rapporto con il Piano Regolatore vigente.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 26.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 28.04.2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la 1^ nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 28.04.2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.07.2023 veniva approvata la 2^ nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2023/2025;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 28.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 548.345,83;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 10 in data 10.07.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni*

anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 2198/2023 con la quale il responsabile finanziario, previa verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione al fine di evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, nonché dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, attesta quanto segue:

- insussistenza di situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- insussistenza di presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la deliberazione di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto n. 10 in data 10.07.2023;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge la seguente situazione economico-finanziaria, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV entrata		€ 18.879,87	€ 18.879,87
Entrate correnti (Tit. I, II, III) + fpv entrata		€ 591.145,93	€ 604.145,93
Spese correnti (Tit. I)		€ 598.005,70	€ 611.005,70
Quota capitale amm.to mutui		€ 12.020,10	€ 12.020,10
Differenza	-	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		€ 0,00	€ 0,00
Risultato	-	€ 0,00	€ 0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Residui attuali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	66.757,04	66.757,04	4.079,30	62.677,74
Titolo II	0	0	0	0
Titolo III	1.255,86	1.255,86	1.155,86	100,00
Titolo IV	107.026,26	107.026,26	2.000,00	105.026,26
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VI	0	0	0	0
Titolo VII	0	0	0	0
Titolo IX	3.047,15	3.047,15	50,37	2.996,78
TOTALE	178.086,31	178.086,31	7.285,53	170.800,78

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Residui attuali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	110.152,42	110.152,42	66.748,78	43.403,64
Titolo II	48.980,11	48.980,11	48.980,11	0
Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	0	0	0	0
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VII	5.038,04	5.038,04	3.673,04	1365,00
TOTALE	164.170,57	164.170,57	119.401,93	120.766,93

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 05.07.2023 ammonta a € 374.999,83;
- ☐ il fondo di cassa finale presunto al 31.12.2023 si presume in € 490.210,68;
- ☐ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 05.07.2023 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 05.07.2023 è pari a €. 0,00 a fronte di un limite massimo di € 236.542,79;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 2.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2023;

Vista in particolare la relazione prot. n. 2204 del 05.07.2023 predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) W1	257.181,17
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	257.181,17
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n.9/2023 in data 06.07.2023 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dalla Responsabile di Struttura 1;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 11 del 10.07.2023

Pareri espressi ai sensi degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 10.07.2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 10.07.2023

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MAFFONI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. SSA SABRINA SILIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **04/08/2023**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa BACCI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il 14.08.2023

- ☐ ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo l'atto soggetto a controllo preventivo di legittimità.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Sabrina SILIBERTO

San Cipriano Po, _____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del Comune.
San Cipriano Po, 04/08/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DR. SSA SABRINA SILIBERTO)